Corriere del Ticino, 10 settembre 2009, p. 30

FINO AL 15 NOVEMBRE

Bellinzona celebra i vent'anni della caduta del Muro

L'ampio progetto «Die Berliner Mauer» parte dalle fotografie di Alessandro Vicario

Il 9 novembre di vent'anni fa si sgretolava il Muro di Berlino. Simbolo e conseguenza drammatica della realtà bipolare della Guerra Fredda per quasi trent'anni (era stato eretto nel 1961) aveva tagliato in due una città, una nazione e, per molti versi, il mondo intero. La fine di quella ferita lacerante, di quella cesura violenta tra il mondo libero e l'oppressione del comunismo reale non determinò soltanto la fine della cosiddetta Guerra Fredda ma segnò, sotto più punti di vista, una svolta fondamentale per la Storia dell'umanità oltreché per la vita di milioni di individui. A quell'evento, alle sue conseguenze politiche, artistiche e sociali, alle aspirazioni ed illusioni che ne scaturirono, la Biblioteca cantonale di Bellinzona, l'Archivio di Stato e la Città di Bellinzona in collaborazione con Bellinzona Turismo e con la partecipazione dei Circoli del Cinema di Belinzona e Locarno e dell'associazione Fiori Musicali dedicano a partire dal 12 settembre (e fino al 15 novembre) un'originale rassegna che forse è più appropriato definire «progetto culturale». Una celebrazione che si articola attorno alla mostra fotografica di **Alessandro Vicario** (curata da Roberto Mutti, a Castelgrande) che è parte integrante di un programma più ampio che prevede: due conferenze pubbliche, una tavola rotonda, una rassegna cinematografica, un'esposizione bibliografica ed un concerto. L'esposizione fotografica di **Alessandro Vicario** documenta lo sfaldarsi del Muro e gli effetti del Tempo (vuoi cronologico, vuoi meteorologico) su quel simbolo di oppressione e divisione. Un lavoro nato quasi per caso nell'inverno del 2001 che comincia dove finiscono i reportage giornalistici. Gli scatti ravvicinati testimoniano lo straordinario impatto emotivo, culturale e sociale del Muro e del suo crollo come venne vissuto nell'immaginario collettivo. Alla dimensione artistica si aggiunge dunque l'impegno civile e la riflessione sul senso delle cose e della Storia, facendo da spunto per una serie di eventi che vogliono mettere a fuoco la portata di quel fatidico 1989. Uno sguardo all'attualità e al futuro verrà lanciato dalle conferenze di due importanti esperti di relazioni internazionali quali Luigi Bonanate e Marco Revelli che prenderanno parte pure alla Tavola Rotonda pubblica che il 9 novembre ricorderà il «Giorno della libertà» a Castelgrande. La manifestazione sarà impreziosita da una stimolante rassegna cinematografica su Berlino e da un Concerto rievocativo presso la Collegiata di Bellinzona. Una mostra bibliografica, cronologica e tematica, per facilitare l'approfondimento degli argomenti sarà allestita a cura della Biblioteca cantonale a Castelgrande.

Matteo Airaghi

IL PROGRAMMA

Dal 12/9 al 15/11

Die Berliner Mauer. Fotografie di **Alessandro Vicario**. Mostra a cura di Roberto Mutti. Bellinzona, Castelgrande. Tutti i giorni dalle 10 alle 18

Giovedì, 1/10/2009 ore 20.30

Biblioteca cantonale, Bellinzona Conferenza di Luigi Bonanate (Università di Torino): *C'era una volta il muro. A vent'anni dalla fine della guerra fredda*

Giovedì, 8/10/2009 ore 20.30

Biblioteca cantonale, Bellinzona Conferenza di Marco Revelli (Università degli Studi del Piemonte Orientale): *La fine del Novecento: fuori dal labirinto?*

Lunedì 9/11/2009 ore 18.30

Giorno della libertà
Castelgrande, Bellinzona.Tavola rotonda: *Dalla caduta del Muro all'attacco alle Torri Gemelle*
Incontro pubblico con Luigi Bonanate, Reto Ceschi (RSI) e Stephan Russ-Mohl (USI). Moderatore, Orazio Martinetti (RSI, Rete Due).

Lunedì 9/11/2009 ore 21.00

Bellinzona, Chiesa Collegiata
Concerto: *Tra il Muro e l'Infinito*
Helmut Hauskeller, Flauto di Pan
Robert Michaels, Organo
Evento organizzato dall'Associazione Fiori Musicali di Bellinzona

Dal 29/9 al 26/10

Rassegna cinematografica *Die Berliner Mauer. 8 film su Berlino, prima, durante e dopo il Muro.*
Proposta dal Circolo del Cinema di Bellinzona (Cinema Forum) con il Cine club Locarno (Cinema Morettina). Programma consultabile su www.cicibi.ch e www.cclocarno.ch